

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
(Provincia di Modena)

RELAZIONI ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATE ALLA PREINTESA DEI CONTRATTI DECENTRATI INTEGRATIVI DEL PERSONALE DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE PARTE ECONOMICA 2019 E DISCIPLINA PROVVISORIA ANNO 2020 - MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO CONCERNENTE GLI INCENTIVI PER LA RISCOSSIONE DEL GETTITO IMU TARI

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ai sensi dell'art. 40 del Dlgs 30.03.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione illustrativa e tecnico finanziaria. Tali relazioni sono volte ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A) Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intese sottoscritte in data 16.12.2019
Periodo temporale di vigenza	1) Parte economica 2019 e disciplina provvisoria anno 2020 2) Modalità e criteri di ripartizione del fondo concernente gli incentivi per la riscossione del gettito IMU TARI
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Annalisa Garuti – Segretario Generale Unione Terre d'Argine e della Segreteria convenzionata Comuni di Carpi e Novi di Modena – Presidente Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi – Segretario Generale della Segreteria convenzionata dei Comuni di Campogalliano e Soliera – Componente Dott.ssa Maria Luisa Farina – Dirigente Settore Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL-CISL-UIL Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL-CISL-UIL

Soggetti destinatari		Dipendenti dell'Unione Terre d'Argine
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Costituzione ed utilizzo fondo risorse decentrate anno 2019, criteri di erogazione del salario accessorio anni 2019/2020, modalità e criteri di ripartizione del fondo concernente gli incentivi per la riscossione del gettito IMU TARI
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
		Nessun rilievo da parte dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		Si è adempiuto alle norme in materia di trasparenza dettate dal D.Lgs. 150/2009 per gli Enti Locali
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La Relazione della Performance è stata validata dal NTV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009	
Eventuali osservazioni		

Nella preintesa le parti specificano l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019 di cui all'art. 67 del C.C.N.L. 21/05/2018, la loro allocazione tra i diversi istituti contrattuali, individua i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 67, commi 3, lett. i), e 5, lettera b) del CCNL 21.05.2018 (che riprende l'art.15 comma 5 del CCNL 1.04.1999) e il loro sistema di valutazione.

Le parti inoltre prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate rese disponibili dall'amministrazione con atto di Giunta n. 152 del 11.12.2019. La costituzione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni contrattuali e dei vincoli previsti dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017, ultima disposizione conseguente ai vincoli posti dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, ed incrementato con le risorse rese disponibili dal CCNL 21.05.2018.

In merito alle ricadute economiche del sistema di valutazione le parti hanno, poi, preso atto che il DL 95/2012, ha introdotto quali criteri generali di valutazione il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, e i comportamenti organizzativi posti in essere. Alla luce di questa disposizione l'Amministrazione ha confermato l'impiego del sistema di valutazione orientato a valutare il comportamento organizzativo dei dipendenti e il loro apporto al raggiungimento degli obiettivi, secondo le prescrizioni contenute nel regolamento sul sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni approvato con DGU n. 33 del 16.04.2014.

Per quanto riguarda le risorse stanziare per i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 67, commi 3, lett. i), e 5, lettera b) del CCNL 21.05.2018 (ex art.15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999), le parti convengono che queste risorse saranno disponibili per ogni singolo obiettivo se questo ha conseguito un grado di raggiungimento degli indicatori pari o superiore all'80% (art. 8, comma 3, del Regolamento "Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni", approvato con delibera di Giunta Unione n. 33/2014) e saranno attribuite ai dipendenti coinvolti o sulla base del tasso di partecipazione e della valutazione positiva sull'apporto individuale o in alternativa le risorse potranno essere erogate ai dipendenti in base al numero di interventi effettuati a condizione che individualmente abbiano conseguito una valutazione positiva sulla qualità degli interventi svolti.

Con separato accordo vengono approvati i criteri e la quantificazione relativi alla distribuzione degli incentivi previsti dall'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018 (incentivi IMU-TARI).

B) Quadro di sintesi di costituzione del Fondo e modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Costituzione

Le parti hanno preso atto della costituzione definitiva del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, approvata con deliberazione della G.C. n. 152 del 11.12.2019, come in sintesi esposto nella seguente tabella e come in dettaglio indicato nel prospetto di cui all'allegato "A":

<i>Descrizione componente</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 1.585.518,00
Risorse decentrate variabili	€ 129.909,00
Totale generale Fondo 2019	€ 1.715.427,00

In applicazione del disposto di cui all'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017, secondo il quale: "a decorrere dal 01.01.2017, l'ammontare complessivo delle somme destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 21, del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" e che "A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 delle legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato", la base di calcolo a riferimento del Fondo 2016, comprensiva delle quote trasferite in Unione conseguenti al passaggio alla stessa dei Servizi finanziari dal 01.04.2016, è stata definita rapportando il valore del trasferimento a importo annuo, in luogo dell'importo incluso nel fondo 2016 pari a soli 9/12.

La determinazione del fondo incentivante per il 2019 è costituita dall'insieme delle somme trasferite dai singoli Comuni in conseguenza del trasferimento del personale all'Unione, come da comunicazioni ufficiali degli Enti stessi, ora confluite nell'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di parte stabile (Art.67 comma 1 CCNL 21/05/2018).

La dotazione stabile del fondo 2019 è costituita dal totale delle risorse consolidate a tal fine cui si aggiungono le quote di RIA relative ai cessati dell'anno precedente, sommate all'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi (importo FUORI LIMITE), oltre all'importo destinato ai sensi dell'art.67, comma 2, lettera a) C.C.N.L. 21/05/2018 su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 (importo FUORI LIMITE), decurtata dell'importo necessario a non superare il limite delle risorse destinate al trattamento accessorio di cui all'art.23 del D.Lgs.n.75/2017. Le risorse stabili sono inoltre incrementate (FUORI LIMITE), ai sensi dell'art. 11 del DL 135/2018, delle risorse necessarie per l'adeguamento dei fondi del trattamento accessorio del personale cd. "stabilizzato" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017.

Per espressa disposizione dell'art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 non sono più contabilizzati all'interno del fondo risorse decentrate gli importi destinati alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Gli importi stanziati a bilancio a tale titolo rientrano comunque all'interno del limite delle risorse destinate al salario accessorio 2016 come previsto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

La dotazione delle risorse variabili è costituita da:

- risorse per un importo pari a € 13.530,00 ai sensi di quanto previsto dall'art. 67, comma 5 lettera b), del C.C.N.L. 21/05/2018 (ex art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999) per il conseguimento di obiettivi dell'ente, derivanti dalla ricognizione, approvazione e determinazione del valore economico dei Progetti speciali per l'anno 2019 (D.G. n. 152 del 11.12.2019);
- risorse per un importo pari a € 2.054,00 relative agli importi corrispondenti alla frazione di RIA calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione di personale nell'anno precedente ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera d) CCNL 21/05/2018;
- risorse integrative derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, per un importo pari a euro 2.500,00, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67, comma 3 lettera c), del C.C.N.L. 21/05/2018 (nel caso specifico, compensi da erogare a dipendenti del Servizio Tributi per l'accertamento e la correlata riscossione derivante dalle azioni di contrasto all'evasione ICI, funzione trasferita dai Comuni in Unione, ai sensi dell'art. 3, comma 57, L. 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 446/2007);
- risorse integrative per un importo pari a euro 69.519,00 derivanti da disposizioni di legge (incentivi IMU-TARI ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018) che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale ai sensi di quanto previsto dall'art. 67, comma 3 lettera c), del C.C.N.L. 21/05/2018 (importo FUORI LIMITE);
- risorse per un importo pari a euro 7.500,00 ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera a) CCNL 21/05/2018, derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 3 della legge n. 449/1997, ovvero da entrate conto terzi da soggetti privati, nell'ambito della convenzione tra l'Unione e la società Carpi Calcio (importo FUORI LIMITE);
- risorse integrative per un importo di € 27.702,00, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera e) CCNL 21/05/2018 (importo FUORI LIMITE) da risparmi accertati a consuntivo in sede di utilizzo delle somme destinate al pagamento dei compensi per lavoro straordinario;
- risorse per un importo pari a euro 7.104,00 ai sensi dell'art. 68, comma 1, ultimo periodo, cioè economie (risorse residue non integralmente utilizzate) della parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente.

Con la medesima delibera G.C. n. 152 del 11.12.2019 già sopra citata, sono state anche determinate in via definitiva in € 328.280,00 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative per l'anno 2019.

Modalità di utilizzo

Sulla base anche dei criteri definiti nei precedenti accordi, le risorse vengono utilizzate, ai sensi dell'art. 68 del CCNL 21.05.2018, nelle seguenti modalità:

TRATTAMENTI FISSI		
comma 1	INDENNITA' DI COMPARTO (quota a carico Fondo)	224.000,00
	P.E.O. STORICHE E ASSEGNI AD PERSONAM	424.000,00
	INCREMENTO INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO	92.000,00
	INDENNITA' COORD. PERSONALE EX VIII Q.F.	2.310,00
comma 2, lett. J)	P.E.O. NUOVE (dal 1.1.2019)	48.981,00
	TOT. TRATTAMENTI FISSI ex art. 68, comma 1	791.291,00
TRATTAMENTI VARIABILI		
comma 2, lett. A) e B)	PRODUTTIVITA' GENERALE (PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA)	426.877,00
	PROGETTI SPECIALI (ex art. 15, comma 5)	13.530,00
	PROGETTI-OBIETTIVO	13.910,00
comma 2, lett. C)	INDENNITA' DI RISCHIO	4.000,00
	INDENNITA' DI DISAGIO	600,00
	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	2.000,00
	STANDARD QUALITATIVI	140.000,00
comma 2, lett. D)	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	0,00
	INDENNITA' DI TURNO	160.000,00
	MAGGIORAZIONI ORARIE	40.000,00
comma 2, lett. E)	PARTICOLARI RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. f) CCNL 1999)	46.000,00
	SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. i) CCNL 1999)	0,00
comma 2, lett. G)	INCENTIVI ICI	2.500,00
	INCENTIVI IMU - TARI	69.519,00
	COMPENSI ISTAT	0,00
	INCENTIVI PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	0,00
	TOT. TRATTAMENTI VARIABILI ex art. 68, comma 2	918.936,00
(ex art. 71, comma 1 del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008)	Quote riduzione salario accessorio per malattia	5.200,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE DEL FONDO COSTITUITO		1.715.427,00

L'utilizzo del fondo risorse decentrate 2019 avviene secondo le previsioni di ultrattività delle clausole contenute nei precedenti CCDI secondo quanto previsto all'art.30 del CCDI 2019/2021 di parte normativa in attuazione del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 sottoscritto in data 05.06.2019.

L'utilizzo del fondo risorse decentrate 2020 avverrà secondo le previsioni di ultrattività delle clausole contenute nei precedenti CCDI secondo quanto previsto all'art. 30 del CCDI 2019/2021 di parte normativa in attuazione del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 sottoscritto in data 05.06.2019, fino a che non verrà adottata l'apposita disciplina di cui al comma 3 dello stesso articolo.

Le risorse eventualmente non utilizzate per l'erogazione degli altri istituti economici regolamentati dal presente C.C.D.I. verranno destinate alla produttività (performance collettiva ed individuale) nella misura dell'intera quota di fondo residua non utilizzata per gli altri istituti, da attribuire tramite utilizzo del vigente sistema di valutazione, previa attestazione del nucleo di valutazione.

Le quote incentivanti, previste dall'art.113, Dlgs 50/2016 non sono state contabilizzate in questa sede perché permangono accantonati negli stanziamenti previsti nel bilancio dell'ente per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture.

Le quote incentivanti previste dall'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018 (incentivi IMU-TARI) saranno riconosciute sulla base delle disposizioni del regolamento approvato dalla Giunta ed in base ai criteri definiti all'interno della pre-intesa in oggetto. Le risorse destinate al fondo per la remunerazione di tale tipologia di incentivazione, quantificate in € 69.519,00, saranno trasferite dai Comuni all'Unione che si occuperà di approvare il riparto al personale, trattandosi di personale trasferito alle dipendenze di tale ente.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Regolamento Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni, approvato con delibera di Giunta Unione n. 33 del 10.04.2014, il quale introduce tre tipi di produttività: standards quanti-qualitativi dei servizi per il funzionamento dell'organizzazione dell'Ente, progetti speciali e produttività connessa agli obiettivi di PEG/PDO.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Sono previste nuove progressioni economiche orizzontali, con decorrenza dal 01.01.2019, per un importo pari ad € 48.981,00 sulla base del Regolamento sottoscritto tra le parti in data 10/05/2019 (prot. Unione n. 26776/2019).

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009.

I risultati attesi dall'applicazione della presente contrattazione sono essenzialmente:

- orientare con maggior forza l'azione dei dipendenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa di questo Ente;
- il consolidamento della cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato;
- il mantenimento/miglioramento dei livelli qualitativi espressi dai servizi comunali;
- il conseguimento degli obiettivi fissati nel PDO e nelle schede dei Progetti speciali.

2) RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2019, secondo le modalità definite dall'art. 67 del CCNL per il personale del comparto delle Funzioni Locali siglato in data 21/05/2018, in misura pari alle risorse trasferite dagli Enti aderenti all'Unione in conseguenza dei trasferimenti di personale avvenuti nel corso delle annualità precedenti.

La nuova disciplina tende a distinguere le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili". Tali risorse ora sono confluite nell'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di parte stabile (Art.67 comma 1 CCNL 21/05/2018). Per espressa disposizione dell'art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 non sono più contabilizzati all'interno del fondo risorse decentrate gli importi destinati alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Gli importi stanziati a bilancio a tale titolo rientrano comunque all'interno del limite delle risorse destinate al salario accessorio 2016 come previsto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, anche i seguenti importi:

- quota relativa alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (importo fuori dal limite delle risorse destinate al trattamento accessorio di cui all'art.23 del D.Lgs.n.75/2017 come stabilito dalla Corte dei Conti sez.Autonomie con deliberazione n.19/2018);
- stanziamento ai sensi dell'art.67, comma 2, lettera a) C.C.N.L. 21/05/2018 quale importo su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (importo fuori dal limite 2016);
- stanziamento ai sensi dell'art.67 comma 2 lettera e) C.C.N.L. 21/05/2018 quale importo necessario a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza relativo a quota parte € 83,20 x dipendenti al 31/12/15 dei Comuni trasferiti a Unione dal 2016, (importo fuori dal limite 2016);
- quote di RIA relative ai cessati dell'anno precedente ai sensi dell'art.67, comma 2, lettera c) del C.C.N.L. 21/05/2018.
- quota di risorse per l'adeguamento dei fondi destinati al trattamento accessorio del personale cd. "stabilizzato", ai sensi dell'art. 11 del D.L. 135/2018 e dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017, per un importo di Euro 23.689,00.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili e sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

1. risorse ai sensi dell'art.67, comma 5 lettera b), del C.C.N.L. 21/05/2018 (ex art.15 comma 5 del CCNL 1.4.1999) per finanziare Progetti speciali per il conseguimento di obiettivi dell'ente;
2. risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, ai sensi dell'art. dall'art. 67, comma 3, lettera c) del CCNL 21/05/2018: incentivi IMU-TARI ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018, e incentivi ICI ai sensi dell'art. 3, comma 57, L. 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 446/2007;
3. importi corrispondenti alla frazione di RIA calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione di personale nell'anno precedente ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera d) CCNL 21/05/2018;

4. risparmi da fondo lavoro straordinario anno precedente accertati a consuntivo ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera e) CCNL 21/05/2018.
5. economie (risorse residue non integralmente utilizzate) della parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 68, comma 1, ultimo periodo;
6. risorse ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera a) CCNL 21/05/2018, derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 3 della legge n. 449/1997, da entrate conto terzi per servizi aggiuntivi in favore di soggetti privati, nell'ambito della convenzione tra l'Unione e la società Carpi Calcio;

Il fondo risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione della G.C. n. 152 del 11.12.2019, nei seguenti importi:

<i>Descrizione componente</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 1.585.518,00
Risorse decentrate variabili	€ 129.909,00
Totale generale Fondo 2019	€ 1.715.427,00

Con la medesima delibera citata sono state anche determinate in via definitiva in € 328.280,00 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative per l'anno 2019.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 67, commi 1, 2 e 5, CCNL 21.05.2018):

PARTE STABILE		
ENTRO TETTO		2019
	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017	1.817.480,00
comma 1	AL NETTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	- 328.280,00
comma 2, lett. C)	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ANNO INTERO)	15.375,00
comma 2, lett. D)	RISORSE RIASSORBITE (ART. 2, C. 3 D.LGS. 165/2001)	-
comma 2, lett. H) e comma 5, lett. A	INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA	-
D.Lgs. 75/2017 (art. 23, comma 2)	DECURTAZIONE SULLA PARTE STABILE PER RISPETTO LIMITE D.LGS. 75/2017	-
Totale risorse stabili soggette al tetto >		1.504.575,00
EXTRA TETTO		2019
	INCREMENTO € 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE AL 31.12.2015	34.860,00
comma 2, lett. A)	AUMENTO € 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRASFERITE DAL COMUNE ALL'UNIONE	3.576,00
comma 2, lett. B)	INCREMENTI STIPENDIALI CCNL 21.05.2018	18.818,00
comma 2, lett. E	PERSONALE TRASFERITO (ANNO INTERO)	-

comma 2, lett. G)	STABILI RIDUZIONI DEL FONDO LAVORO STRAORDINARIO	-
art. 11 D.L. 135/2018	ADEGUAMENTO FONDI TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE STABILIZZATO	23.689,00
Totale risorse stabili escluse dal tetto		80.943,00
TOT. PARTE STABILE		1.585.518,00

Le risorse stabili ammontanti complessivamente ad euro 1.585.518,00, ricomprendono il totale delle risorse decentrate trasferite dai singoli enti, ora confluite nell'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di parte stabile. Tale importo consolidato è incrementato di ulteriori importi pari alle voci stabili elencate al punto precedente.

Sezione II – Risorse variabili

La parte “variabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 67, commi 3, 4 e 5, CCNL 21.05.2018):

PARTE VARIABILE		2019
ENTRO TETTO		
comma 3, lett. A)	ENTRATE DA SPONSORIZZAZIONI	0,00
	ENTRATE CONTO TERZI INDIVIDUALE E COLLETTIVO PER SERVIZI AGGIUNTIVI - DA SOGGETTI PUBBLICI	0,00
	ENTRATE DA CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER SERVIZI NON ESSENZIALI	0,00
comma 3, lett. C)	RISORSE DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE:	
	INCENTIVI RECUPERO EVASIONE ICI	2.500,00
	INCENTIVI ISTRUTTORIE CONDONO EDILIZIO	0,00
comma 3, lett. D)	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (MENSILITA' RESIDUE ANNO PRECEDENTE)	2.054,00
comma 3, lett. F)	INCENTIVI MESSI NOTIFICATORI	0,00
comma 3, lett. H)	POSSIBILE INTEGRAZIONE 1,2% MONTE SALARI 1997 (EX ART. 15, C. 2)	0,00
comma 3, lett. I) e comma 5, lett. B)	RISORSE PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DELL'ENTE (AUTOFINANZIATE - EX ART. 15, C. 5)	13.530,00
Totale risorse variabili soggette al tetto		18.084,00
EXTRA TETTO		
comma 3, lett. A)	ENTRATE CONTO TERZI INDIVIDUALE E COLLETTIVO PER SERVIZI AGGIUNTIVI - DA SOGGETTI PRIVATI	7.500,00
comma 3, lett. B)	RISPARMI DI SPESA DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE	0,00
comma 3, lett. C)	RISORSE DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE:	
	INCENTIVI FONDO PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	0,00
	COMPENSI PROFESSIONALI PER AVVOCATI	0,00
	COMPENSI ISTAT	0,00
	INCENTIVI IMU - TARI	69.519,00
comma 3, lett. E)	RISPARMI DA FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE ACCERTATI A CONSUNTIVO	27.702,00

comma 3, lett. K)	PERSONALE TRASFERITO (MENSILITA' RESIDUE ANNO PRECEDENTE)	0,00
art. 68, comma 1, ultimo periodo	ECONOMIE PARTE STABILE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO PRECEDENTE	7.104,00
comma 3, lett. I) e comma 5, lett. B)	RISORSE PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DELL'ENTE (FINANZIATE DA TERZI)	0,00
Totale risorse variabili escluse dal tetto		111.825,00
TOT. PARTE VARIABILE		129.909,00

Nella voce "Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'ente", l'importo di euro 13.530,00 deriva dalla ricognizione e approvazione dei Progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 67, commi 3, lett. i), e 5, lettera b) del CCNL 21.05.2018 (ex art.15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999), effettuata con apposita delibera di G.C. n. 152 del 11.12.2019.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Nell'unico importo consolidato 2017 sono state mantenute oltre alle decurtazioni di cui all'art. 9 comma 2 bis L. 122/2010 di euro 29.590,00, anche quelle previste dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) in relazione alla riduzione automatica del fondo 2016 per limiti fondo 2015 (euro 14.830,00) ed è stata contabilizzata anche la decurtazione di €10.862,00 in relazione alla riduzione automatica del fondo entro limiti Fondo 2016 come previsto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

Infine, per rispettare il limite delle risorse destinate al salario accessorio 2016 dell'Unione ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017, non è stato necessario operare alcuna altra decurtazione sulla parte stabile o variabile del Fondo risorse decentrate costituito in via definitiva per l'anno 2019.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

<i>Descrizione componente</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 1.585.518,00
Risorse decentrate variabili	€ 129.909,00
Totale generale Fondo 2019	€ 1.715.427,00

*al netto delle decurtazioni evidenziate in Sezione III.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono contabilizzate nel fondo le risorse relative agli incentivi di cui all'art. 113 del DLgs 50/2016 in quanto non distribuibili in assenza del Regolamento previsto dal medesimo articolo. Solo a seguito dell'adozione del citato regolamento e in esecuzione degli atti di liquidazione degli incentivi si provvederà ad alimentare il Fondo delle risorse decentrate per importi corrispondenti nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme vigenti nel tempo e dagli orientamenti degli organi di controllo contabile.

All'esterno del Fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018, su apposite voci di bilancio sono allocate le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative che, per l'anno 2019, sono state determinate in via definitiva in € 328.280,00 con la delibera G.C. n. 152 del 11.12.2019 già sopra citata.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

L'utilizzo del fondo risorse decentrate 2019 avviene secondo le previsioni di ultrattività delle clausole contenute nei precedenti CCDI secondo quanto previsto all'art.30 del CCDI 2019/2021 di parte normativa in attuazione del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 sottoscritto in data 05.06.2019.

Non vengono regolate dal presente contratto le somme suddette perché sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

TRATTAMENTI FISSI		
comma 1	INDENNITA' DI COMPARTO (quota a carico Fondo)	224.000,00
	P.E.O. STORICHE E ASSEGNI AD PERSONAM	424.000,00
	INCREMENTO INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO	92.000,00
	INDENNITA' COORD. PERSONALE EX VIII Q.F.	2.310,00
TRATTAMENTI VARIABILI		
comma 2, lett. C)	INDENNITA' DI RISCHIO	4.000,00
	INDENNITA' DI DISAGIO	600,00
	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	2.000,00
comma 2, lett. D)	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	0,00
	INDENNITA' DI TURNO	160.000,00
	MAGGIORAZIONI ORARIE	40.000,00
comma 2, lett. E)	PARTICOLARI RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. f) CCNL 1999)	46.000,00
	SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. i) CCNL 1999)	0,00
Quote riduzione salario accessorio per malattia		
art. 71, comma 1 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008		5.200,00

per complessivi euro 994.910,00 (oltre a euro 5.200,00 per quote riduzione salario accessorio per malattia).

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il Contratto collettivo decentrato presenta i seguenti istituti retributivi relativi a compensi incentivanti premiali da erogare in base ai disposti previsti dai diversi CCNL (in particolare l'art. 68 del CCNL 21.05.2018), anche alla luce dei principi di premialità previsti dal Dlgs 150/2009, in attesa delle intese intercorse in Conferenza Unificata per dare attuazione presso gli enti locali dei nuovi principi introdotti dal D. Lgs. 74/2017.

TRATTAMENTI FISSI		
comma 2, lett. J)	P.E.O. NUOVE (dal 1.1.2019)	48.981,00
TRATTAMENTI VARIABILI		
comma 2, lett. A) e B)	PRODUTTIVITA' GENERALE (PERFORMANCE INDIVIDUALE E	426.877,00

	ORGANIZZATIVA)	
	PROGETTI SPECIALI (ex art. 15, comma 5)	13.530,00
	PROGETTI-OBIETTIVO	13.910,00
comma 2, lett. C)	STANDARD QUALITATIVI	140.000,00
	INCENTIVI ICI	2.500,00
	INCENTIVI IMU - TARI	69.519,00
	COMPENSI ISTAT	0,00
comma 2, lett. G)	INCENTIVI PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	0,00

per un importo complessivo di euro 715.317,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In sintesi, le destinazioni del Fondo risorse decentrate 2019 sono ripartite tra modalità di utilizzo non definite o viceversa definite dal CCDI economico oggetto di certificazione come da tabella seguente, per un valore complessivo di € 1.715.427,00, pari al fondo costituito in via definitiva:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	994.910,00
Somme regolate dal contratto	715.317,00
Destinazioni ancora da regolare	
Somme per decurtazioni per malattia DL112/2008	5.200,00
Totale	1.715.427,00

Le "Somme non regolate dal contratto" comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione I.

Le "Somme regolate dal contratto" comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione II.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

All'esterno del Fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018, su apposite voci di bilancio sono allocate le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative che, per l'anno 2019, sono state determinate in via definitiva in € 328.280,00 con la delibera G.C. n. 152 del 11.12.2019 già sopra citata.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a.attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.585.518,00 e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità di coordinamento e indennità personale educativo asili nido e scolastico) ammontano ad € 791.291,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b.attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. In particolare avvalendosi di

schede di valutazione individuale per la produttività ordinaria, oltre a quelle dedicate alla valutazione sulla partecipazione ai progetti speciali.

c.attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2019) è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali per € 48.981,00, che verranno attribuite nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri approvati all'interno del Regolamento per le progressioni economiche approvato in data 10/05/2019.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni 2016 – 2018

	Fondo 2016	Fondo 2017	Fondo 2018	Fondo 2019
Totale generale Fondo costituito	€ 1.531.800,00	€ 1.531.800,00	€ 1.557.722,00	€ 1.715.427,00
Valore limite (art. 23, c. 2 D.lgs. 75/2017)	€ 1.531.800,00	€ 1.531.800,00	€ 1.531.800,00	€ 1.531.800,00
Risorse entro tetto	€ 1.531.800,00	€ 1.531.800,00	€ 1.531.800,00	€ 1.522.659,00
Risorse extra tetto	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.922,00	€ 192.768,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei vari capitoli di spesa di appartenenza dei dipendenti con monitoraggio e verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo produttività.

E' stato inoltre rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 1, comma 562, legge n. 296/2006.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, di riferimento sino al 2015 risulta rispettato nei valori conseguenti alla sua rideterminazione figurativa a seguito dei trasferimenti di funzione e di personale dai comuni aderenti all'Unione:

- nell'anno 2011 il trasferimento in Unione di n 61 dipendenti dai Comuni aderenti ha determinato un incremento degli stanziamenti ammontanti ad euro 279.054,00 prima delle decurtazioni per cessazioni e per malattia;
- nell'anno 2012 il trasferimento in Unione di n 27 dipendenti dai Comuni aderenti ha determinato un incremento degli stanziamenti per una somma che ammonta ad euro 96.396,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia. Inoltre a seguito eventi sismici sono state previste risorse aggiuntive - parte variabile ex comma 8 bis dell'art. 3 bis DL 95/2012 inserito dall'art. 11 DL n. 174/2012 - con valore complessivo in deroga al limite fondo 2010;

- nell'anno 2013, a completamento del trasferimento in Unione delle funzioni "antisismica" e "pari opportunità" dai Comuni aderenti la spesa ammonta ad euro 2.156,00 e, col perdurare dello stato di calamità reinserite nella parte variabile risorse post sisma in deroga al limite Fondo 2010.
- nell'anno 2014 e 2015 nessun trasferimento risorse dagli enti.
- nel corso del 2016 il trasferimento in Unione di n. 41 dipendenti (dirigente escluso) dei servizi finanziari ha determinato un incremento delle risorse di quota stabile di euro 126.513,00.

Per l'anno 2016, stante la previsione della Legge n. 208/2015, il tetto del fondo è stato determinato rispettando i limiti di riferimento al tetto 2015, considerando la decurtazione permanente consolidata di cui art 9, comma 2 bis DL.78/2010 e ammontante a euro 29.590,00, oltre alla decurtazione per la variazione del personale in servizio prevista dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 in relazione alla riduzione automatica del fondo pari a euro 14.830,00 ma non quella in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, il cui valore non è stato determinato, non essendosi verificata la condizione.

Nell'anno 2017 il trasferimento in Unione dei 41 dipendenti avvenuto nel corso del 2016 ha determinato un incremento delle risorse quote stabili di € 168.737,00 (in luogo di € 126.513,00 del 2016) ed euro 17.600,00 delle risorse quota variabile, ciò ha determinato una ridefinizione del valore limite del Fondo 2016 da € 1.800.256,00 a € 1.860.080,00 – come approvato in D.G.120 del 22.11.2017, dovendo comunque mantenere le decurtazioni di all'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 di € 29.590,00 e art. 1, comma 236 Legge 208/2015 di € 14.830,00 ed operare quelle previste dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017 rispetto limite 2016, di € 10.862,00.

L'importo unico consolidato del fondo 2017 preso a riferimento nella costituzione delle risorse di parte stabile del fondo 2019 ammonta pertanto ad € 1.489.200,00.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione GC n. 152 del 11.12.2019, trova copertura nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2019, suddiviso tra i diversi centri di costo in funzione del personale ad essi assegnato, nonché, per tutta la restante quota non ripartita, in apposito capitolo di spesa destinato al trattamento economico accessorio del personale dell'ente.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Carpi, 17 dicembre 2019

Il Dirigente Settore Amministrazione
e Sviluppo delle Risorse Umane

Dott.ssa Maria Luisa Farina

